

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273267
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piatto
OGTV - Identificazione	frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	166
INVD - Data	1999
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbania
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	mura
PRCD - Denominazione	mura castellane
PRCS - Specifiche	recupero da sterro nei pressi di via del Molino
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1970
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISL - Larghezza	55
MISN - Lunghezza	86
MISV - Varie	larghezza tesa 27
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: tracce di deposito superficiale terroso sulla vetrina e sulle superfici di frattura e di lacuna; traccie di macchie, apparentemente correlate alla presenza di ruggine sulla vetrina del verso. Degradazioni: piccole lacune del rivestimento e dell'impasto lungo le linee di fratturazione e lungo l'orlo, accompagnate da distacco dello smalto per scagliatura; tracce d'iridescenza della vetrina.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	I due frammenti di piatto, contigui ed assemblati, comprendono parte della tesa e dell'orlo con accenno di cavetto: il reperto ha cavetto poco profondo, stritta tesa svasata rettilinea, orlo arrotondato. Nel cavetto e sulla tesa, su fondo blu intenso e entro filettatura, rimangono parte e traccia di due trofei; l'orlo è sottolineato da semplice filettatura. Decoro a "trofei" di tipologia rinascimentale dipinti intono ocraceo su fondo blu intenso. Colori del decoro: blu, arancio, viola, giallo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	ritrovamento fortuito
ACQD - Data acquisizione	1970
ACQL - Luogo acquisizione	PU/ Urbania/ Palazzo Ducale

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Urbania
CDGI - Indirizzo	p.zza della Libertà, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	94000377f01

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ermeti A.L.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	70000767
BIBN - V., pp., nn.	pp. 72, 75, 78
BIBI - V., tavv., figg.	f. 81

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	La maiolica Rinascimentale di Casteldurante-Esemplari, fonti, ricerche
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo ducale

MSTD - Data	1997
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Segno e Disegno dal Manierismo Metaureense ai Maestri del `900 nelle collezioni della Biblioteca Comunale di Urbania
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1998

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Zumstein I.
FUR - Funzionario responsabile	Ermeti A. L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000377f01.jpg Impasto di colore giallo molto chiaro (Munsell 2.5Y 8/3 "pale yellow"); smalto di colore biancastro (Munsell 5Y 8/1 "white"); vetrina incolore. la tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: foggatura al tornio dell'impasto allo stato plastico. Rivestimento: applicazione per immersione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie decorata e smaltata. Decorazione a gran fuoco eseguita sul biscotto smaltato, a pennellatura tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,...) diluiti in acqua e in secondo tempo, a graffito mediante punta di ferro o legno di bosso. Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante a temperatura fra i 90° C e 950° C; seconda cottura; in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra i 900° C e 920° C. I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro emanganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), arancio (ossido di piombo, di antimonio, "ferraccia"), viola ("zallo", zaffera), giallo (ossido di piombo, di antimonio, feccia), riferendosi alle ricette del colore bianco, dei "coloretti" "azurino", "zallo", "zalulino" e delle miste, indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano</p>
---------------------------	---

Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76, 79, 96. I frammenti sono stati sottoposti ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il Museo di Urbania in Luglio 1997 da Isabelle Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazioni di resina acrilica ("Paraloid B 72") localizzate nei punti di lacuna, incollaggio tramite resina acetatopolivinilica ("PVA K60"). La decorazione del manufatto si riferisce, nelle descrizioni fornite dal Piccolpasso, al foglio 66 del ms. intitolato "trofei, rabesche" e "trofei", "The Three Books of the Potter's Art", a cura di R. Lightbown e A. Caiger-Smith, Scholar Press, London, 1980, vol. I.